

**ELENCO DOCUMENTI per il calcolo dell'ISEE Università Parificato
ANNO ACCADEMICO 2022-2023**

valido fino al 31/12/2022

Dati dello studente:

- o Documento di identità dello studente
- o Codice fiscale dello studente rilasciato dall'Agenzia delle Entrate italiana
- o Numero di matricola dell'Università. Se non ancora in possesso della matricola, la richiesta di iscrizione all'università
- o L'importo della BORSA DI STUDIO percepita nell'anno 2020
- o Per lo studente straniero RESIDENTE in Italia è necessario presentare l'ISEE italiano prima di fare l'ISEE Università parificato con il nucleo familiare estero

Il nucleo familiare:

- o Composizione attuale (aggiornata) del nucleo familiare dello studente, con indicati cognome, nome, data di nascita e rapporto di parentela. I genitori dello studente, anche con diversa residenza, rientrano nel nucleo familiare per l'isee dello studente, tranne se sono separati o divorziati.

I redditi di TUTTI i componenti il nucleo familiare dell'anno 2020:

- o Tipo di attività svolta e reddito percepito da ogni componente la famiglia nell'anno 2020
- o Indennità e somme percepite da amministrazioni pubbliche a titolo di trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari
- o In caso di separazione legale o divorzio, somme percepite o versate a titolo di mantenimento del coniuge e/o dei figli

Il patrimonio immobiliare di TUTTI i componenti al 31/12/2020:

- o Il valore dei terreni e dei fabbricati, compresa la casa di abitazione, posseduti da ogni componente la famiglia alla data del 31/12/2020. Il valore ai fini IVIE degli immobili all'estero è costituito dal costo dell'immobile risultante dall'atto di acquisto o dal valore catastale (se previsto). In mancanza si assume il valore di mercato dell'immobile al 31/12/2020.
- o Qualora il nucleo familiare risieda in abitazione in locazione può detrarre l'importo del canone annuo previsto dal contratto di affitto.

Il patrimonio mobiliare di TUTTI i componenti al 31/12/2020:

- o Saldo al 31/12/2020 di conti correnti, titoli, investimenti, disponibilità bancarie, postali ecc., detenuti in Italia e all'estero da ognuno dei componenti la famiglia. Per l'Italia anche la giacenza media del 2020.
- o Carte di debito e carte di credito prepagate (es. bancarie, postali, universitarie) in Italia e all'estero di tutti i componenti la famiglia: saldo al 31/12/2020.

LA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTA I DATI RICHIESTI deve essere rilasciata dalle competenti autorità del Paese in cui i redditi sono stati prodotti, tradotta in italiano e legalizzata con le modalità di seguito riportate:

LEGALIZZAZIONE DEI DOCUMENTI:

La legalizzazione dei documenti è differente da Paese a Paese. Le normative prevedono diverse casistiche:

- A1 - Paesi la cui documentazione è esente da legalizzazione.** E' necessaria solo la traduzione certificata dei documenti effettuata presso la competente Ambasciata/Consolato italiana/o nel Paese estero.
- A2 - Paesi la cui documentazione relativa allo stato civile e alla composizione della famiglia è esente da legalizzazione.** La documentazione relativa a redditi e patrimoni necessita di legalizzazione (apostille), con traduzione in lingua italiana certificata presso la competente Ambasciata/Consolato italiana/o nel Paese estero.
- B1 - Paesi la cui documentazione prevede l'esenzione dal timbro consolare/diplomatico dell'Ambasciata italiana.** Per questi Paesi, che hanno sottoscritto la Convenzione de L'Aia del 5 ottobre 1961 relativa all'abolizione della legalizzazione di atti pubblici stranieri, la necessità di legalizzare gli atti e i documenti rilasciati da autorità straniera è sostituita da un'altra formalità: l'apposizione della "postilla" (o apostille). E' necessaria la traduzione legalizzata.
- B2 - Paesi che hanno ratificato parzialmente gli accordi sulla legalizzazione dei documenti.** Per questi Paesi è necessario che lo studente verifichi, presso la propria Autorità Consolare, la possibilità di utilizzare le apostille per alcuni documenti. In alternativa valgono le indicazioni del gruppo C, se in elenco, oppure D.
- C - Studenti appartenenti a Paesi particolarmente poveri (D.M. 8 aprile 2022 n. 344).** Gli studenti provenienti da questi Paesi, possono presentare una certificazione sintetica della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti la "non appartenenza ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale", con indicazione dei redditi complessivi del nucleo familiare dell'anno 2020 e dei metri quadri dei fabbricati di proprietà, ove posseduti alla data del 31/12/2020. In alternativa è possibile produrre la documentazione economica e patrimoniale con le modalità di legalizzazione ordinariamente previste.
- D - Tutti gli altri Paesi che non rientrano nei gruppi precedenti:** obbligo di legalizzazione attraverso Ambasciata o Consolato italiano nel Paese d'origine. Tutti gli studenti appartenenti a Nazioni non presenti nei punti precedenti devono far legalizzare i documenti rilasciati nel loro Paese d'origine attraverso l'Ambasciata o Consolato italiani.

Rifugiati politici: Per gli studenti ai quali è stato riconosciuto lo status di rifugiato politico non è necessaria alcuna documentazione estera del Paese d'origine. Lo studente dovrà munirsi di un'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio, riferito al nucleo familiare anagrafico in Italia. Alla domanda dovrà poi essere allegata copia della certificazione di status di rifugiato politico

STUDENTE AUTONOMO: (D.P.C.M. 5/12/2013 n. 159, D.P.C.M. 9/4/2001, D.M. 17/12/2021)

Lo studente che NON risiede con i propri genitori è considerato "autonomo" se sono soddisfatte ENTRAMBE queste condizioni:

- Abbia trasferito la propria residenza da almeno due anni in un'abitazione non di proprietà di un membro della famiglia di origine
- Abbia percepito un reddito di almeno € 9.000 all'anno nei due anni precedenti, ovvero nel 2020 e nel 2021. Se lo studente è coniugato si considera anche il reddito del coniuge. Produrre la documentazione riguardante i redditi del 2020 e 2021.

Elenco delle Nazioni per la legalizzazione dei documenti AA 2022-2023

B1	Albania	B1	Egypt
B1	Andorra	B1	El Salvador
B2	Antigua and Barbuda	A2	Estonia
B1	Arabia Saudita	B2	Eswatini
B1	Argentina	B2	Fiji
B1	Armenia	A2	Finlandia
B1	Australia	A1	Francia
A2	Austria	B2	Gabon
B1	Azerbaijan	B1	Georgia
B2	Bahamas	A1	Germania
B2	Bahrain	B2	Ghana
B2	Barbados	B1	Giordania
A1	Belgio	A2	Grecia
B2	Belize	B2	Grenada
B2	Benin	B2	Guatemala
B1	Bielorussia	B2	Guinea
B2	Bolivia	B2	Guyana
B1	Bosnia and Herzegovina	B2	Haiti
B2	Botswana	B1	Honduras
B1	Brazil	B1	India
B2	Brunei Darussalam	B2	Indonesia
A2	Bulgaria	B2	Iraq
B1	Burkina Faso	A1	Irlanda
B2	Burundi	B1	Islanda
B2	Cambogia	B2	Isole Cook
B1	Canada	B2	Isole Marshall
B2	Capo Verde	B1	Israel
B1	Chile	B2	Jamaica
B1	China	B1	Japan
A2	Cipro	B1	Kazakistan
B2	Colombia	B2	Kenya
B2	Congo	B2	Kirghizistan
B2	Costa d'Avorio	B2	Kosovo
B1	Costa Rica	B2	Kuwait
A2	Croatia	B2	Lesotho
B2	Cuba	A1	Lettonia
B1	Cyprus	B2	Libano
A1	Danimarca	B2	Liberia
B2	Dominica	B2	Liechtenstein
B1	Ecuador		

A2	Lituania	B2	Saint Lucia
A2	Lussemburgo	B2	Saint Vincent e Grenadine
B1	Macedonia del Nord	B2	Samoa
B2	Madagascar	B2	Sao Tome and Principe
B2	Malawi	B2	Senegal
B1	Malaysia	B1	Serbia
B2	Mali	B2	Seychelles
A2	Malta	B1	Singapore
B1	Mauritius	A2	Slovacchia
B1	Mexico	A2	Slovenia
B1	Monaco	B1	South Africa
B1	Mongolia	A2	Spagna
B1	Montenegro	B1	Sri Lanka
B1	Morocco	B1	Suriname
B1	Namibia	A2	Svezia
B2	Nepal	B1	Switzerland
B1	New Zealand	B2	Tagikistan
B1	Nicaragua	B1	Thailand
B2	Niger	B2	Togo
B2	Niue	B2	Tonga
B1	Norvegia	B2	Trinidad and Tobago
B1	Olanda	B1	Tunisia
B2	Oman	B1	Türkiye
A2	Paesi Bassi	B2	Turkmenistan
B2	Pakistan	B1	Ukraine
B2	Palau	A2	Ungheria
B1	Panama	B1	United States of America
B1	Paraguay	B1	Uruguay
B1	Peru	B1	Uzbekistan
B1	Philippines	B2	Vanuatu
A2	Polonia	B1	Venezuela
A2	Portogallo	B1	Viet Nam
B1	Regno Unito di GB e Irlanda del N.	B1	Zambia
A2	Repubblica Ceca	B2	Zimbabwe
B1	Repubblica di Moldova		
B1	Repubblica Dominicana		
B1	Republic of Korea		
A2	Romania		
B1	Russian Federation		
B2	Rwanda		
B2	Saint Kitts and Nevis		

Elenco dei Paesi particolarmente poveri (D.M. 8 aprile 2022 n.344)

C	Afghanistan	C	South Sudan
C	Angola	C	Sudan
C	Bangladesh	C	Syrian Arab Republic
C	Benin	C	Tanzania
C	Bhutan	C	Timor-Leste
C	Burkina-Faso	C	Togo
C	Burundi	C	Tuvalu
C	Cambogia	C	Uganda
C	Central-African-Republic	C	Yemen
C	Chad	C	Zambia
C	Comoros		
C	Democratic People's Republic of Korea		
C	Democratic Republic of the Congo		
C	Djibouti		
C	Eritrea		
C	Ethiopia		
C	Gambia		
C	Guinea		
C	Guinea-Bissau		
C	Haiti		
C	Kiribati		
C	Lao People's Democratic Republic		
C	Lesotho		
C	Liberia		
C	Madagascar		
C	Malawi		
C	Mali		
C	Mauritania		
C	Mozambique		
C	Myanmar		
C	Nepal		
C	Niger		
C	Rwanda		
C	Sao-Tome & Principe		
C	Senegal		
C	Sierra-Leone		
C	Solomon-Islands		
C	Somalia		